☐ Comunicazione Prefettura ex art. 135 D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 97
in data 11/09/2018
Prot. N. 13350

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **UNDICI** del mese di **SETTEMBRE,** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA	- Sindaco	*	
2. BERTON DAVIDE	- Vice Sindaco		*
3. BATTAGLIN HELGA	- Assessore		*
4. ZONTA MARCO	- Assessore	*	
5. LANDO DORIS	- Assessore	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale Reggente GRAZIANI Dott. Renato.**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26 febbraio è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio finanziario 2018-2020, redatto ai sensi del decreto legislativo n.267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n.118/2011;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 30/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017;

Richiamati gli articoli 151, 233 e 239 del TUEL;

Visto il *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, allegato n. 4/4 al decreto legislativo n.118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n.118/2011;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 86 del 14 agosto 2018 con la quale,in applicazione del *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, sono stati approvati per l'anno 2017 i seguenti due elenchi:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

N.	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Consoli-damento (SI/NO)
1	Consiglio di Bacino Brenta	Ente strumentale partecipato	1,40	SI
2	Etra S.p.A.	Società partecipata	1,57	SI

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2017:

N.	Denominazione	Classificazione	% di partec.
1	Consiglio di Bacino Brenta	Ente strumentale partecipato	1,40
2	Etra S.p.A.	Società partecipata	1,57

Visto lo schema di bilancio consolidato predisposto dal Servizio finanziario, schema comprendente il conto economico consolidato, lo stato patrimoniale consolidato, la relazione sulla gestione consolidata con la nota integrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario ex articoli 49 e 147 bis decreto legislativo n.267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 11-bis "Bilancio Consolidato" del decreto legislativo n.118/2011, come novellato dal decreto legislativo n.126/2014, lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rossano Veneto per l'esercizio 2017, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

2) **DI DARE ATTO** che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:

1. Conto economico consolidato(Allegato1)
2. Stato patrimoniale consolidato(Allegato2)
3. Relazione sulla gestione e Nota integrativa (Allegato3)

3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Consiglio comunale per gli adempimenti di cui al citato art.151,comma 8, del TUEL e al Revisore Unico del Conto.

*** ** **

Sulla suestesa proposta di deliberazione è stato acquisito il seguente parere ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Dott. Andrea SOSTER

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Dott. Andrea SOSTER

Il presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000.

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.328.305,27	2.321.712,00		
2	Proventi da fondi perequativi	250.030,13	257.630,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	621.760,60	627.072,00		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	290.090,74	295.331,00		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	331.669,86	298.911,00		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	-	32.830,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.682.647,76	3.374.830,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.912,85	77.265,00		
b	*Ricavi della vendita di beni*	1.230.243,18	970.997,00		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	2.422.491,73	2.326.568,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 17.605,69	5.144,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	219.347,33	221.985,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	539.619,52	645.890,00	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**7.624.104,92**	**7.454.262,00**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	256.197,81	291.480,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.163.622,85	1.863.936,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	43.827,75	36.015,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	668.166,32	735.134,00		
a	*Trasferimenti correnti*	592.036,94	659.114,00		
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	16.000,00	28.850,00		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	60.129,38	47.170,00		
13	Personale	1.787.482,63	1.707.257,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.126.971,75	1.042.321,00	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali*	18.588,49	22.954,00	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	940.436,96	990.615,00	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	167.946,30	28.752,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 978,70	2.243,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	8.292,09	3.639,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	9.199,38	132.097,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.366.926,02	1.304.741,00	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**7.429.707,90**	**7.114.376,00**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**194.397,02**	**339.887,00**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	118.354,87	168,00	C15	C15
a	*da società controllate*	-	147,00		
b	*da società partecipate*	118.354,87	21,00		
c	*da altri soggetti*	-	-		
20	Altri proventi finanziari	15.162,26	20.333,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	133.517,13	20.501,00		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.153,18	149.389,00	C17	C17
a	*Interessi passivi*	130.986,04	5,00		
b	*Altri oneri finanziari*	167,14	149.384,00		
	Totale oneri finanziari	131.153,18	149.389,00		
	totale (C)	**2.363,95**	**128.888,00**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	3.375,00	D18	D18
23	Svalutazioni	- 1.834,45	1.305,00	D19	D19
	totale (D)	**- 1.834,45**	**2.070,00**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	-	28.610,00		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	44.704,57	473.763,00		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	-	30.280,00		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	51.458,50	-		
	totale proventi	**96.163,07**	**532.652,00**		
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	52.310,00		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	610,88	94.656,00		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	-	-		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	-	-		E21d
	totale oneri	610,88	146.966,00		
	Totale (E) (E20-E21)	95.552,19	385.686,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**290.478,71**	**598.754,00**		
26	Imposte (*)	95.922,93	92.339,00	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**194.555,78**	**506.416,00**	23	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**	-	-		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

all. 2)

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.289.867,44	1.289.867,00	AI	AI
II		Riserve	11.114.999,69	8.233.144,00		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	406.323,74	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	3.754.007,72	3.741.135,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	5.065.986,79	4.492.009,00		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	-	-		
	e	*altre riserve indisponibili*	-	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	194.555,78	506.416,00	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**12.599.422,91**	**9.948.286,00**		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**12.599.422,91**	**9.948.286,00**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
	2	per imposte	54.415,18	52.609,00	B2	B2
	3	altri	323.472,12	363.402,00	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**377.887,30**	**416.012,00**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	66.661,74	74.459,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**66.661,74**	**74.459,00**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	10.621.037,70	10.891.597,00		
	a	prestiti obbligazionari	445.958,50	469.430,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	c	verso banche e tesoriere	1.174.810,22	906.436,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	9.000.268,98	9.515.731,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	990.894,23	1.093.984,00	D7	D6
	3	Acconti	165.050,69	183.827,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	312.541,62	99.925,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
	b	altre amministrazioni pubbliche	187.496,76	33.558,00		
	c	imprese controllate	1.824,44	3.487,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	2.940,22	-	D10	D9
	e	altri soggetti	120.280,20	62.880,00		
	5	altri debiti	835.764,38	411.261,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	23.318,77	24.732,00		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	58.550,39	47.145,00		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-		
	d	*altri*	753.895,22	339.384,00		
		TOTALE DEBITI (D)	**12.925.288,62**	**12.680.593,00**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	46.524,34	11.064,00	E	E
II		Risconti passivi	7.286.873,08	-	E	E
	1	Contributi agli investimenti	7.245.355,58	6.290.043,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	6.462.743,18	5.570.522,00		
	b	da altri soggetti	782.612,40	696.957,00		
	2	Concessioni pluriennali	41.286,54	-		
	3	Altri risconti passivi	230,96	22.564,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**7.333.397,42**	**6.301.107,00**		
		TOTALE DEL PASSIVO	**33.302.657,99**	**29.420.457,00**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	-	1.543.282,00		
		2) beni di terzi in uso	-	-		
		3) beni dati in uso a terzi	-	93.353,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**-**	**1.636.635,00**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	1		-	17,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	17,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento	4.449,16	7.098,00	BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.352,72	9.557,00	BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.664,14	2.497,00	BI4	BI4
	5	avviamento	-	-	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.433,39	10.300,00	BI6	BI6
	9	altre	50.113,43	53.099,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	68.012,84	82.551,00		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	3.536.436,89	3.174.891,00		
1.1		Terreni	-	-		
1.2		Fabbricati	48.066,14	-		
1.3		Infrastrutture	408.726,42	-		
1.9		Altri beni demaniali	3.079.644,33	3.174.891,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.173.655,22	18.046.338,00		
2.1		Terreni	389.293,01	182.583,00	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
2.2		Fabbricati	14.344.373,14	13.336.429,00		
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
2.3		Impianti e macchinari	4.071.085,42	4.167.343,00	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	224.150,28	212.662,00	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	49.611,46	-		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	33.171,38	19.801,00		
2.7		Mobili e arredi	16.144,94	13.395,00		
2.8		Infrastrutture	-	-		
2.99		Altri beni materiali	45.825,59	114.125,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.581.373,55	3.519.524,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	26.291.465,66	24.740.754,00		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in	2.017.734,76	2.926,00	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	8.491,05	-	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	7.859,59	2.130,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	2.001.384,12	796,00		
	2	Crediti verso	76.553,00	76.555,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	*imprese controllate*	-	-	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	-	-	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	76.553,00	76.555,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	-	-	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.094.287,76	79.481,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**28.453.766,26**	**24.902.786,00**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	73.435,49	91.396,00	CI	CI
		Totale	73.435,49	91.396,00		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria	1.072.404,43	778.347,00		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-		
	b	*Altri crediti da tributi*	1.046.715,66	730.392,00		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	25.688,77	47.955,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.409.898,89	333.259,00		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	1.402.024,77	330.978,00		
	b	*imprese controllate*	5.188,93	-		CII2
	c	*imprese partecipate*	2.685,19	2.281,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	1.634.941,13	1.413.904,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	561.273,01	649.765,00	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	195.065,72	220.390,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	9.445,39	13.314,00		
	c	*altri*	356.761,90	416.061,00		
		Totale crediti	4.678.517,46	3.175.275,00		

ALL. 3)

Comune di
ROSSANO VENETO

BILANCIO CONSOLIDATO al 31/12/2017

Allegato alla Delibera n. ..... del .....

Indice

Indice 2

1. Normativa di riferimento 3

2. Gruppo amministrazione pubblica e Area di consolidamento 5

2.1. Gruppo amministrazione pubblica 5

2.2. Area di consolidamento 7

3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento 9

3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare 9

3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo 9

3.3. Eliminazione delle partecipazioni 13

3.4. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi 13

3.5. Consolidamento dei bilanci 14

4. Schemi di Bilancio consolidato 15

4.1. Stato Patrimoniale Attivo 15

4.2. Stato Patrimoniale Passivo 17

4.3. Conto Economico 18

5. Nota integrativa 19

5.1. Criteri di valutazione 19

5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio 21

5.3. La gestione patrimoniale 25

6. Conclusioni 32

1. Normativa di riferimento

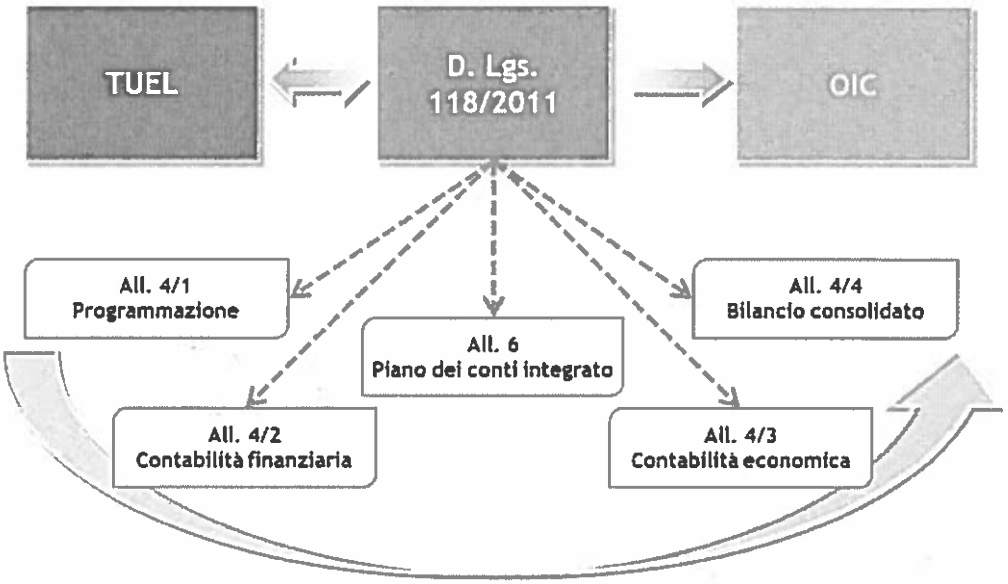
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater *Controlli sulle società partecipate non quotate* "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis *Il bilancio consolidato*.

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;

b) comunicazione agli stessi:

   - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
   - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
   - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;

c) raccolta delle informazioni;

d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;

e) eliminazione delle operazioni infragruppo;

f) consolidamento dei bilanci.

2. Gruppo amministrazione pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2.1. Gruppo amministrazione pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
   a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
   b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
   c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Per l'Ente si considerano enti strumentali partecipati:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Consiglio di Bacino Brenta	Partecipazione diretta	1,40%

4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi

dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Per l'Ente si considerano società partecipate:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Etra S.p.A.	Partecipazione diretta	1,57%

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Parametro	Ente Capogruppo	10%
Totale attivo	€ 26.665.773,00	€ 2.666.577,30
Patrimonio netto	€ 10.592.576,00	€ 1.059.257,60
Totale ricavi caratteristici	€ 4.913.750,00	€ 491.375,00

Per l'Ente non sono presenti partecipate considerate irrilevanti.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

In definitiva, i soggetti inclusi nel bilancio consolidato dell'Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Consiglio di Bacino Brenta	Partecipazione diretta	1,40%
Etra S.p.A.	Partecipazione diretta	1,57%

3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
2. Eliminazione delle operazioni infragruppo;
3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
4. Consolidamento dei bilanci.

3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

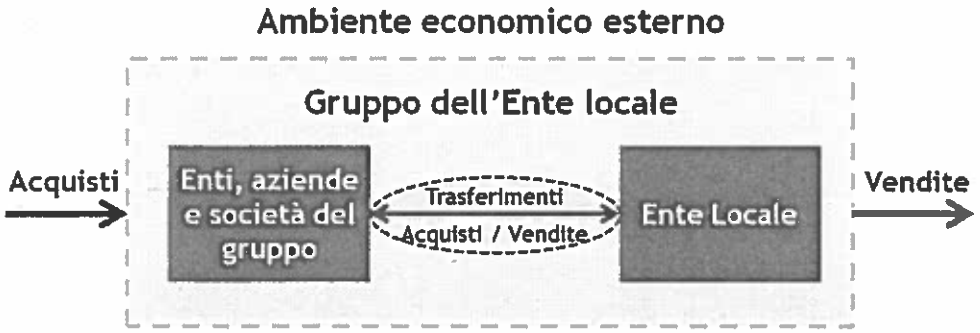
Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Per quanto concerne invece le scritture di rettifica ed elisione del valore della partecipazione e della quota di patrimonio netto si è operato nel seguente modo:

			ELISIONI			
N.	CE/SP	CE/SP	.	a	DARE	AVERE
1	SP	SP	Diversi	Diversi		
			Patrimonio netto Consiglio Brenta		€ 50.069,35	
			Patrimonio netto Etra		€ 2.879.900,73	
				Riserva da consolidamento		€ 1.888.681,44
				Immobilizzazioni finanziarie		€ 1.041.288,64
2	SP	SP	Debiti verso fornitori		€ 147,00	
				Crediti verso clienti ed utenti		€ 147,00
3	SP	SP	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		€ 619,74	
				Altri crediti verso altri		€ 619,74
4	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		€ 302,78	
				Prestazioni di servizi		€ 302,78
5	CE	CE	Altri ricavi e proventi		€ 649,14	
				Oneri diversi di gestione		€ 649,14
6	CE	CE	Proventi da trasferimenti e contributi		€ 167,10	
				Oneri diversi di gestione		€ 167,10
7	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di		€ 167,10	

			servizi			
				Prestazioni di servizi		€ 167,10
8	CE	CE	Proventi da trasferimenti e contributi Quota annuale di contributi agli investimenti		€ 131,74	
				Trasferimenti e contributi ad altri soggetti		€ 131,74
				Totale	€ 2.931.987,76	€ 2.931.987,76

Laddove è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale le operazioni infragruppo sono state elise in proporzione alla percentuale di partecipazione posseduta dal Comune.

Nel dettaglio:

Conto Economico consolidato:

Nel Conto Economico consolidato sono state effettuate le seguenti elisioni.

*Tra il **Comune di Rossano Veneto** e la società partecipata **Etra S.p.A.**:*

- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi vs Prestazioni di servizi per € 302,78
- Altri ricavi e proventi diversi vs Oneri diversi di gestione per € 649,14

*Tra la società partecipata **Etra S.p.A.** e l'ente strumentale partecipato **Consiglio di Bacino Brenta**:*

- Proventi da trasferimenti e contributi correnti vs Oneri diversi di gestione per € 167,10
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi vs Prestazioni di servizi per € 0,18
- Proventi da trasferimenti e contributi Quota annuale di contributi agli investimenti vs Trasferimenti e contributi verso altri soggetti per € 131,74

Stato Patrimoniale consolidato:

Nello Stato Patrimoniale consolidato sono state effettuate le seguenti elisioni.

*Tra il **Comune di Rossano Veneto** e l'ente strumentale partecipato **Consiglio di Bacino Brenta**:*

- Debiti verso fornitori vs Verso clienti ed utenti per € 147,00

- Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti vs Altri crediti verso altri per € 619,74

Elisione delle partecipazioni:

Patrimonio netto Consiglio di Bacino Brenta per € 50.069,35 vs Riserva da consolidamento per € 11.155,71

Patrimonio netto Etra S.p.A. per € 1.022.375,00 vs Riserva da Consolidamento per € 1.877.525,73

3.3. Eliminazione delle partecipazioni

Si procede all'operazione di elisione delle partecipazioni della capogruppo nelle partecipate e la relativa quota di patrimonio netto.

Nel caso di consolidamento parziale, si elide solo la quota di capitale sociale detenuta dal Comune, mentre nel caso di consolidamento integrale invece l'intero patrimonio netto. L'elisione avviene al netto del risultato economico di esercizio.

La differenza di consolidamento è il risultato della differenza tra il valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie della partecipazione nel bilancio della capogruppo ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto. Se la differenza è positiva si avrà l'iscrizione o ad avviamento o a riserva da consolidamento (ma in detrazione). La differenza negativa iscritta a riserva da consolidamento.

Partecipata	Capitale sociale	Patrimonio netto	%	CS detenuto dal Comune	PN detenuto dal Comune	Imm.ne finanziaria detenuta dal Comune	Diff. di consolidamento
Consiglio di Bacino	2.779.545,59	3.482.739,03	1,40	38.913,64	50.069,35	38.913,64	- 11.155,71
Etra S.p.A.	64.021.330,00	191.043.159,91	1,57	1.005.134,88	2.879.900,73	1.002.375,00	- 1.877.525,73

Sia il Consiglio di Bacino Brenta che la società Etra S.p.A. sono stati elisi proporzionalmente alla quota di partecipazione posseduta dal Comune di Rossano Veneto; si genera una differenza di consolidamento negativa pari a € 1.888.681,44 e collocata nella voce "riserva da consolidamento", va ad incremento della riserva da capitale dello Stato Patrimoniale Consolidato.

3.4. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Se una società del gruppo ha emesso azioni privilegiate cumulative, possedute da azionisti di minoranza e classificate come patrimonio netto, la quota di competenza del risultato economico d'esercizio della capogruppo è determinata tenendo conto dei dividendi spettanti agli azionisti privilegiati, anche se la loro distribuzione non è stata deliberata.

Nel caso in cui in un ente strumentale o in una società controllata le perdite riferibili a terzi eccedano la loro quota di pertinenza del patrimonio netto, l'eccedenza - ed ogni ulteriore perdita attribuibile ai terzi - è imputata alla capogruppo. Eccezioni sono ammesse nel caso in cui i terzi si siano obbligati, tramite un'obbligazione giuridicamente vincolante, a coprire la perdita. Se, successivamente, la componente del gruppo realizza un utile, tale risultato è attribuito alla compagine proprietaria della capogruppo fino a concorrenza delle perdite di pertinenza dei terzi, proprietari di minoranza, che erano state, in precedenza, assorbite dalla capogruppo.

Per il Comune di Rossano Veneto è stato adottato il **metodo di consolidamento proporzionale** e ne consegue che, all'interno del bilancio consolidato non trova spazio la quota parte di patrimonio netto sulla quale gli azionisti esercitano i loro diritti, né il reddito di gruppo a loro spettante.

3.5. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Metodo di elisione delle operazioni infragruppo
Consiglio di Bacino	Proporzionale	Proporzionale
Etra S.p.A.	Proporzionale	Proporzionale

L'elisione delle operazioni infragruppo tra i soggetti inclusi nell'Area di consolidamento è avvenuta in funzione delle rispettive percentuali di consolidamento.

4. Schemi di Bilancio consolidato

4.1 . Stato Patrimoniale Attivo

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI				
	1	***DOTAZIONE***	-	17,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	17,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento	4.449,16	7.098,00	BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.352,72	9.557,00	BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.664,14	2.497,00	BI4	BI4
	5	avviamento	-	-	BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	3.433,39	10.300,00	BI6	BI6
	9	altre	50.113,43	53.099,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	68.012,84	82.551,00		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	3.536.436,89	3.174.891,00		
1.1		Terreni	-	-		
1.2		Fabbricati	48.066,14	-		
1.3		Infrastrutture	408.726,42	-		
1.9		Altri beni demaniali	3.079.644,33	3.174.891,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.173.655,22	18.046.338,00		
2.1		Terreni	389.293,01	182.583,00	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
2.2		Fabbricati	14.344.373,14	13.336.429,00		
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
2.3		Impianti e macchinari	4.071.085,42	4.167.343,00	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	224.150,28	212.662,00	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	49.611,46	-		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	33.171,38	19.801,00		
2.7		Mobili e arredi	16.144,94	13.395,00		
2.8		Infrastrutture	-	-		
2.99		Altri beni materiali	45.825,59	114.125,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.581.373,55	3.519.524,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	26.291.465,66	24.740.754,00		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in	2.017.734,76	2.926,00	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	8.491,05	-	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	7.859,59	2.130,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	2.001.384,12	796,00		
	2	Crediti verso	76.553,00	76.555,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	*imprese controllate*	-	-	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	-	-	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	76.553,00	76.555,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	-	-	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.094.287,76	79.481,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.453.766,26	24.902.786,00		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	73.435,49	91.396,00	CI	CI
		Totale	73.435,49	91.396,00		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria	1.072.404,43	778.347,00		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-		
	b	*Altri crediti da tributi*	1.046.715,66	730.392,00		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	25.688,77	47.955,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.409.898,89	333.259,00		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	1.402.024,77	330.978,00		
	b	*imprese controllate*	5.189,93	-		CII2
	c	*imprese partecipate*	2.685,19	2.281,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	1.634.941,13	1.413.904,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	561.273,01	649.765,00	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	195.065,72	220.390,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	9.445,39	13.314,00		
	c	*altri*	356.761,90	416.061,00		
		Totale crediti	4.678.517,46	3.175.275,00		

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1	partecipazioni	2.804,85	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli	-	8.305,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.804,85	8.305,00		
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria	55.676,96	1.020.615,00		
	a	*Istituto tesoriere*	55.676,96	1.020.615,00		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	-	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	30.502,16	210.669,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	54,96	149,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	86.234,08	1.231.433,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.840.991,88	4.506.409		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	2.573,54	7.515,00	D	D
	2	Risconti attivi	5.326,31	3.730,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	7.899,85	11.245,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO	33.302.657,99	29.420.457,00		

4.2. Stato Patrimoniale Passivo

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.289.867,44	1.289.867,00	AI	AI
II		Riserve	11.114.999,69	8.233.144,00		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	406.323,74	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	3.754.007,72	3.741.135,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	5.065.986,79	4.492.009,00		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	-	-		
	e	*altre riserve indisponibili*	-	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	194.555,78	506.416,00	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**12.599.422,91**	**9.948.286,00**		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**12.599.422,91**	**9.948.286,00**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
	2	per imposte	54.415,18	52.609,00	B2	B2
	3	altri	323.472,12	363.402,00	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**377.887,30**	**416.012,00**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	66.661,74	74.459,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**66.661,74**	**74.459,00**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	10.621.037,70	10.891.597,00		
	a	prestiti obbligazionari	445.958,50	469.430,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	c	verso banche e tesoriere	1.174.810,22	906.436,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	9.000.268,98	9.515.731,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	990.894,23	1.093.984,00	D7	D6
	3	Acconti	165.050,69	183.827,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	312.541,62	99.925,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
	b	altre amministrazioni pubbliche	187.496,76	33.558,00		
	c	imprese controllate	1.824,44	3.487,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	2.940,22	-	D10	D9
	e	altri soggetti	120.280,20	62.880,00		
	5	altri debiti	835.764,38	411.261,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	23.318,77	24.732,00		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	58.550,39	47.145,00		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-		
	d	*altri*	753.895,22	339.384,00		
		TOTALE DEBITI (D)	**12.925.288,62**	**12.680.593,00**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	46.524,34	11.064,00	E	E
II		Risconti passivi	7.286.873,08	-	E	E
	1	Contributi agli investimenti	7.245.355,58	6.290.043,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	6.462.743,18	5.570.522,00		
	b	da altri soggetti	782.612,40	696.957,00		
	2	Concessioni pluriennali	41.286,54	-		
	3	Altri risconti passivi	230,96	22.564,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**7.333.397,42**	**6.301.107,00**		
		TOTALE DEL PASSIVO	**33.302.657,99**	**29.420.457,00**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	-	1.543.282,00		
		2) beni di terzi in uso	-	-		
		3) beni dati in uso a terzi	-	93.353,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**-**	**1.636.635,00**		

4.3. Conto Economico

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2107	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.328.305,27	2.321.712,00		
2	Proventi da fondi perequativi	250.030,13	257.630,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	621.760,60	627.072,00		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	290.090,74	295.331,00		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	331.669,86	298.911,00		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	-	32.830,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.682.647,76	3.374.830,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.912,85	77.265,00		
b	*Ricavi della vendita di beni*	1.230.243,18	970.997,00		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	2.422.491,73	2.326.568,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 17.605,69	5.144,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	219.347,33	221.985,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	539.619,52	645.890,00	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**7.624.104,92**	**7.454.262,00**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	256.197,81	291.480,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.163.622,85	1.863.936,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	43.827,75	36.015,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	668.166,32	735.134,00		
a	*Trasferimenti correnti*	592.036,94	659.114,00		
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	16.000,00	28.850,00		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	60.129,38	47.170,00		
13	Personale	1.787.482,63	1.707.257,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.126.971,75	1.042.321,00	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	18.588,49	22.954,00	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	940.436,96	990.615,00	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	167.946,30	28.752,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 978,70	2.243,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	8.292,09	3.639,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	9.199,38	132.097,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.366.926,02	1.304.741,00	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**7.429.707,90**	**7.114.376,00**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**194.397,02**	**339.887,00**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	118.354,87	168,00	C15	C15
a	*da società controllate*	-	147,00		
b	*da società partecipate*	118.354,87	21,00		
c	*da altri soggetti*	-	-		
20	Altri proventi finanziari	15.162,26	20.333,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	**133.517,13**	**20.501,00**		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.153,18	149.389,00	C17	C17
a	*Interessi passivi*	130.986,04	5,00		
b	*Altri oneri finanziari*	167,14	149.384,00		
	Totale oneri finanziari	**131.153,18**	**149.389,00**		
	totale (C)	**2.363,95**	**128.888,00**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	3.375,00	D18	D18
23	Svalutazioni	- 1.834,45	1.305,00	D19	D19
	totale (D)	**- 1.834,45**	**2.070,00**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	-	28.610,00		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	44.704,57	473.763,00		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	-	30.280,00		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	51.458,50	-		
	totale proventi	**96.163,07**	**532.652,00**		
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	52.310,00		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	610,88	94.656,00		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	-	-		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	-	-		E21d
	totale oneri	**610,88**	**146.966,00**		
	Totale (E) (E20-E21)	**95.552,19**	**385.686,00**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**290.478,71**	**598.754,00**		
26	Imposte (*)	95.922,93	92.339,00	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**194.555,78**	**506.416,00**	23	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**	-	-		

5. Nota integrativa

5.1. Criteri di valutazione

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico dell'Ente sono definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, gli stessi debbano essere uniformati apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

I criteri, sotto elencati, adottati dal Comune di Rossano Veneto nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze: sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato

Crediti: ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Debiti: i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e proventi: i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione sia dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale, sia dell'aspetto economico, attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti.

5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2017 per il gruppo comunale incluso nell'area di consolidamento si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	290.478,71
26		Imposte (*)	95.922,93
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	194.555,78
28		Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	

L'utile di esercizio del Comune di Rossano Veneto, registrato nell'esercizio 2017, risulta incrementato per effetto del consolidamento.

GESTIONE CARATTERISTICA

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, al netto degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e **misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia**, permettendo di avere un'immediata e sintetica **percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.**

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1		Proventi da tributi	2.328.305,27
2		**Proventi da fondi perequativi**	250.030,13
3		Proventi da trasferimenti e contributi	621.760,60
	a	**Proventi da trasferimenti correnti**	290.090,74
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	331.669,86
	c	**Contributi agli investimenti**	
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.682.647,76

	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.912,85
	b	Ricavi della vendita di beni	1.230.243,18
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.422.491,73
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 17.605,69
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	219.347,33
8		Altri ricavi e proventi diversi	539.619,52
		totale componenti positivi della gestione A)	7.624.104,92
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	256.197,81
10		Prestazioni di servizi	2.163.622,85
11		Utilizzo beni di terzi	43.827,75
12		Trasferimenti e contributi	668.166,32
	a	Trasferimenti correnti	592.036,94
	b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	16.000,00
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	60.129,38
13		Personale	1.787.482,63
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.126.971,75
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.588,49
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	940.436,96
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d	Svalutazione dei crediti	167.946,30
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 978,70
16		Accantonamenti per rischi	8.292,09
17		Altri accantonamenti	9.199,38
18		Oneri diversi di gestione	1.366.926,02
		totale componenti negativi della gestione B)	7.429.707,90

		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	194.397,02

GESTIONE FINANZIARIA

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel Conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di evidenziare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico.

		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
		Proventi finanziari	
19		Proventi da partecipazioni	118.354,87
	a	**da società controllate**	
	b	da società partecipate	118.354,87
	c	**da altri soggetti**	
20		Altri proventi finanziari	15.162,26
		Totale proventi finanziari	133.517,13
		Oneri finanziari	
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	
	a	Interessi passivi	130.986,04
	b	**Altri oneri finanziari**	167,14
		Totale oneri finanziari	131.153,18
		totale (C)	2.363,95

GESTIONE STRAORDINARIA

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il

risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

Nel consolidato di gruppo i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24		Proventi straordinari	
	a	**Proventi da permessi di costruire**	
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	
	c	**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**	44.704,57
	d	Plusvalenze patrimoniali	
	e	**Altri proventi straordinari**	51.458,50
		totale proventi	96.163,07
25		**Oneri straordinari**	
	a	Trasferimenti in conto capitale	-
	b	**Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo**	610,88
	c	Minusvalenze patrimoniali	
	d	**Altri oneri straordinari**	
		totale oneri	610,88
		Totale (E) (E20-E21)	95.552,19

5.3. La gestione patrimoniale

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione. La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

I		**Immobilizzazioni immateriali**	
	1	costi di impianto e di ampliamento	4.449,16
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.352,72
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.664,14
	5	avviamento	
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	3.433,39
	9	altre	50.113,43
		Totale immobilizzazioni immateriali	68.012,84

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale. Nella seguente tabella sono riportati i valori per ciascuna classe:

		Immobilizzazioni materiali	
II	1	Beni demaniali	3.536.436,89
	1.1	Terreni	
	1.2	Fabbricati	48.066,14
	1.3	Infrastrutture	408.726,42
	1.9	Altri beni demaniali	3.079.644,33
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.173.655,22
	2.1	Terreni	389.293,01
		di cui in leasing finanziario	
	2.2	Fabbricati	14.344.373,14
		di cui in leasing finanziario	
	2.3	Impianti e macchinari	4.071.085,42
		di cui in leasing finanziario	
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	224.150,28
	2.5	Mezzi di trasporto	49.611,46
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.171,38
	2.7	Mobili e arredi	16.144,94
	2.8	Infrastrutture	
	2.99	Altri beni materiali	45.825,59
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.581.373,55
		Totale immobilizzazioni materiali	26.291.465,66

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse delle Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

IV		**Immobilizzazioni Finanziarie**	
	1	Partecipazioni in	2.017.734,76
		imprese controllate	8.491,05

		imprese partecipate	7.859,59
		altri soggetti	2.001.384,12
	2	Crediti verso	76.553,00
		altre amministrazioni pubbliche	
		imprese controllate	
		imprese partecipate	
		altri soggetti	76.553,00
	3	Altri titoli	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.094.287,76

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

I	Rimanenze	73.435,49
	Totale	73.435,49

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

II		**Crediti**	
	1	Crediti di natura tributaria	1.072.404,43
		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	
		Altri crediti da tributi	1.046.715,66
		Crediti da Fondi perequativi	25.688,77
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.409.898,89
		verso amministrazioni pubbliche	1.402.024,77
		imprese controllate	5.188,93
		imprese partecipate	2.685,19

		verso altri soggetti	
	3	Verso clienti ed utenti	1.634.941,13
	4	Altri Crediti	561.273,01
		verso l'erario	195.065,72
		per attività svolta per c/terzi	9.445,39
		altri	356.761,90
		Totale crediti	4.678.517,46

CREDITI SUPERIORI A 5 ANNI

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata superiore a cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

IV		**DISPONIBILITA' LIQUIDE**	
	1	Conto di tesoreria	55.676,96
		Istituto tesoriere	55.676,96
		presso Banca d'Italia	
	2	Altri depositi bancari e postali	30.502,16
	3	Denaro e valori in cassa	54,96
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
		Totale disponibilità liquide	86.234,08

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

	RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	2.573,54
2	Risconti attivi	5.326,31
	TOTALE RATEI E RISCONTI	7.899,85

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo. In questo caso, le società consolidate presentano:

		A) PATRIMONIO NETTO	
I		Fondo di dotazione	1.289.867,44
II		Riserve	11.114.999,69
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	406.323,74
	b	da capitale	3.754.007,72
	c	da permessi di costruire	5.065.986,79
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	
	e	altre riserve indisponibili	
III		Risultato economico dell'esercizio	194.555,78
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	12.599.422,91
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.599.422,91

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	per trattamento di quiescenza	
2	per imposte	54.415,18
3	altri	323.472,12
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	377.887,30

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

		D) DEBITI	
1		Debiti da finanziamento	10.621.037,70
	a	prestiti obbligazionari	445.958,50
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	
	c	verso banche e tesoriere	1.174.810,22
	d	verso altri finanziatori	9.000.268,98
2		Debiti verso fornitori	990.894,23
3		Acconti	165.050,69
4		Debiti per trasferimenti e contributi	312.541,62
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	
	b	altre amministrazioni pubbliche	187.496,76
	c	imprese controllate	1.824,44
	d	imprese partecipate	2.940,22
	e	altri soggetti	120.280,20
5		altri debiti	835.764,38
	a	tributari	23.318,77
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.550,39
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	
	d	altri	753.895,22
		TOTALE DEBITI	12.925.288,62

DEBITI SUPERIORI A 5 ANNI:

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I		Ratei passivi	46.524,34
II		Risconti passivi	7.286.873,08
	1	Contributi agli investimenti	7.245.355,58
	a	da altre amministrazioni pubbliche	6.462.743,18
	b	da altri soggetti	782.612,40
	2	Concessioni pluriennali	41.286,54
	3	Altri risconti passivi	230,96
		TOTALE RATEI E RISCONTI	7.333.397,42

6. Conclusioni

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune Rossano Veneto che, consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere meglio conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo un documento più completo del semplice bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche finanziarie in gioco.

Il bilancio consolidato del gruppo Comune di Rossano Veneto evidenzia per l'annualità 2017 un risultato d'esercizio positivo, con un patrimonio netto consolidato superiore ai 12 milioni di euro. Alta la consistenza delle immobilizzazioni (oltre 26 milioni di €), a fronte di un circolante di quasi 5 milioni di euro. Circa 13 milioni invece la consistenza dei debiti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena	**F.TO GRAZIANI Dott. Renato**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **17/09/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **17/09/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO GRAZIANI Dott. Renato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA il ..... ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA il** ..... ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....